

L'attuale scenario determinatosi con l'avvento del Covid-19 sta imponendo dei cambiamenti estremamente rapidi nella società.

Nel nostro piccolo, siamo stati catapultati improvvisamente in una dimensione che non conoscevamo prima, ciononostante siamo rimasti operativi ed in tempi piuttosto brevi siamo riusciti a fornire ai nostri studenti la continuità dell'apprendimento, pur con non poche difficoltà.

Il lavoro e la didattica a distanza svolti in questo periodo, ci vengono imposti dall'evidenza e non sono più un'opzione. Non parliamo inutilmente di quello che si sarebbe potuto fare, ma di quello che inderogabilmente dobbiamo progettare e realizzare con il sostegno di tutti i comparti del Conservatorio, amministrazione in primis, unendo tutte le nostre forze. Oseremmo dire che il tema è oggi imperativamente in testa nella gerarchia ed è strettamente connesso a quello dell'adeguamento relativo alla sicurezza e da qui dobbiamo partire senza alcuna esitazione. Il rientro in presenza nell'Istituto, anche se contingentato e parziale, richiederà un attento studio di tutti i criteri di sicurezza previsti dalle normative e l'adeguamento di tutto l'Istituto.

Procedendo schematicamente dobbiamo quanto prima:

- dotarci di una indispensabile e non più differibile connessione internet di qualità professionale (fibra, banda larga o altra connessione che garantisca una connettività di alto livello), al fine di supportare la nostra peculiare didattica a distanza, oltre che per tutta l'attività amministrativa;
- dotarci di una necessaria piattaforma istituzionale per la didattica a distanza e prevedere un'attività di formazione iniziale ad amministrativi e docenti per l'apprendimento del suo corretto uso;
- individuare spazi ex novo (almeno due aule per sede) per realizzare la didattica a distanza, complete di ogni installazione;
- integrare l'allestimento esistente delle aule già dedicate alla multimedialità sempre al fine di realizzare la didattica a distanza (Sede centrale -

Auditorium, Sala conferenze, le due aule dedicate alla Musica elettronica, Aula di Storia della musica - Sede staccata Aula 25s, Aula Musica Elettronica....)

- adeguare l'impianto elettrico attuale alle nuove esigenze (gruppo/i di continuità ecc.);
- dotarci di device (portatili, tablets ecc.) da fornire in prestito, ovvero in comodato d'uso gratuito, a studenti o docenti che ne fossero sprovvisti, o ne abbiano necessità per la didattica nell'Istituto o a distanza;
- potenziare il parco strumenti del Conservatorio finalizzati al prestito, al fine di offrirli in comodato d'uso agli studenti, posto che la modalità adottata finora non potrà essere mantenuta per evidenti ragioni di sicurezza;
- riorganizzare tutti gli spazi didattici adeguandoli ai criteri indispensabili di sicurezza, come ad esempio creare divisori in plexiglass per contenere le emissioni di goccioline degli strumentisti a fiato e cantanti, riparare o sostituire le finestre per consentire l'aerazione e tutto ciò che sarà necessario porre in atto a protezione della salute di tutti, docenti, studenti, personale ausiliario ed amministrativo.
- Adeguamento dello spazio esterno del giardino in sede centrale - valutando anche copertura impermeabile tipo *tensostruttura* o simile - per realizzare esami e/o lezioni in alternativa a spazi interni laddove necessario (vedi strumenti a fiato, canto (rif. RSPP) o anche discipline teoriche collettive considerato che l'Auditorium - spazio più capiente e grande di cui disponiamo - è stato dichiarato dall'RSPP idoneo a ricevere non più di 5/6 persone in totale (docente e/o commissione compresa in caso di esami).

Pertanto preghiamo il Consiglio di Amministrazione di agire nel più breve tempo possibile operando una variazione di bilancio, in previsione di tutte le numerose spese che dovremo necessariamente sostenere e che al momento della redazione del bilancio stesso non potevano essere previste. Sottolineiamo ulteriormente l'importanza e l'indifferibilità di liberare queste risorse finanziarie in tempi rapidi, considerato il permanere dello stato di emergenza.

Riteniamo determinante in questo delicato momento del Paese, fornire ai nostri studenti l'esempio di un'Istituzione pubblica (la più prossima a loro) che sa affrontare le avversità, riorganizzandosi con la collaborazione di tutti gli organi

istituzionali nell'interesse dell'intera comunità, continuando a rappresentare il loro naturale riferimento educativo e sociale.

F.to il Consiglio Accademico